

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA
VERBALE RIUNIONE N. 4 DEL 24 NOVEMBRE 2021

Il giorno 24 novembre 2021, alle ore 15,00, con la modalità in presenza, presso i locali messi a disposizione da ASCOM\Confcommercio, e in collegamento da remoto, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche "Comitato Territoriale").

La riunione si è svolta nel rispetto dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

Fabrizio Moro	Comune di Genova
Emanuele Guastavino	ADOC
Paolo Pisana	ALAC (collegato in video)
Ilaria Mussini	ASCOM
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Angelo Sottanis	AUSER (collegato in video)
Barbara Banchemo	CNA (collegato in video)
Carla Peirolero	SUQ Genova (collegato in video)
Aristide Massardo	UNIGE (collegato in video)
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova (collegato in video)
Roberto La Marca	Legacoop Liguria (collegato in video)
Sonia Àsaro	FAI (collegato in video)
Massimo La Iacona	Parco Antola (collegato in video)

Sono assenti giustificati i Signori:

Valentina Canepa	Confindustria
Lucia Marcello	Genova Cultura
Stefano Kovac	ARCI
Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Livio Di Tullio	Federconsumatori
Romeo Bregata	CISL
Marta Ferrarotti	Città Metropolitana
Moris Ferretti	IREN
Alfonso Pittaluga	UIL

Assume la parola il Presidente del Comitato Territoriale, Aristide Massardo, ricordando che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 11 novembre 2021, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Rinnovo del Comitato Territoriale alla scadenza del secondo mandato triennale e nomina del Presidente e del Vice Presidente;**
- 2. Presentazione del Piano Industriale al 2030 del Gruppo Iren;**

- 3. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren;**
- 4. Illustrazione dei nuovi progetti inseriti in piattaforma;**
- 5. Definizione del calendario degli incontri del Comitato Territoriale per l'anno 2022;**
- 6. Stato di avanzamento dei progetti;**
- 7. Varie ed eventuali.**

Il Presidente rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Emiliano Bussolo, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Aristide Massardo fa poi rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, la collega Felicità Saglia, della medesima Direzione, Roberto Mattioli della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e Paola Verri della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Iren, collegati in video

* * *

Il Presidente del Comitato cede la parola a Selina Xerra per la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno.

1. Rinnovo del Comitato Territoriale alla scadenza del secondo mandato triennale e nomina del Presidente e del Vice Presidente

Selina Xerra ricorda che il Comitato Territoriale è in scadenza di mandato il prossimo gennaio 2022; è stata quindi avviata la procedura di rinnovo che ha confermato l'attuale assetto: tutti gli Enti/Associazioni hanno confermato la volontà di proseguire nella loro partecipazione e Xerra coglie l'occasione per ringraziare i rappresentanti per l'impegno e la dedizione con la quale hanno fornito la loro collaborazione su base del tutto volontaria. Il Comitato sarà quindi rinnovato nella prossima seduta con l'elezione del Presidente e del Vice Presidente, ed ai delegati è chiesto di formulare proposte in merito da presentare in quella occasione.

* * *

Il Presidente cede quindi la parola a Roberto Mattioli per l'illustrazione del secondo punto dell'ordine del giorno.

2. Presentazione del Piano Industriale al 2030 del Gruppo Iren

Roberto Mattioli ricorda che il Piano Industriale del Gruppo Iren è stato presentato alla Comunità Finanziaria l'11 novembre 2021 e con il supporto di apposita presentazione procede con una sintetica illustrazione dello stesso.

Il Piano Industriale 2021-2030 è un piano esteso a 10 anni, coerente con i principali macro-trend di settore: la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili, l'economia circolare, l'efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali. Si basa su tre pilastri strategici:

- la transizione ecologica, con una progressiva decarbonizzazione di tutte le attività (sviluppo delle rinnovabili a 2,8 GW di potenza installata e riduzione di circa il 50% dell'intensità carbonica della produzione energetica al 2030, innovazione applicata al teleriscaldamento con apporto di fonti non emmissive nella rete pari al 25% al 2030, predisposizione della rete gas alla distribuzione di miscela con idrogeno +95% al 2030), il rafforzamento della leadership nell'economia circolare (75% raccolta differenziata al 2030, capacità di recupero rifiuti per 3,6 milioni di ton e produzione di biometano da rifiuti biodegradabili per 60 milioni di mc al 2030) e nell'uso sostenibile delle risorse idriche (perdite di rete inferiori al 20% e riutilizzo di oltre 20 milioni di mc di acqua depurata a scopo irriguo e industriale al 2030);
- la territorialità con un'estensione del perimetro territoriale, l'ampliamento della gamma dei servizi offerti, lo sviluppo di progetti/servizi in ambito smart cities, efficienza energetica del patrimonio immobiliare e mobilità elettrica, con l'obiettivo per rafforzare il ruolo di partner di riferimento delle comunità con investimenti previsti per oltre 10 miliardi di euro sui territori di riferimento;
- la qualità dei servizi attraverso il significativo miglioramento delle performance delle reti e la massimizzazione dei livelli di soddisfazione dei clienti grazie all'internalizzazione delle principali attività di customer operation, il rafforzamento della presenza locale (+80% nuovi punti Iren) e la digitalizzazione su larga scala attraverso un piano di investimenti di oltre 300 milioni di euro.

La strategia di sostenibilità è totalmente integrata nella strategia industriale e definisce target puntuali di medio e lungo termine che guidano tutte le iniziative di business, articolati secondo

aree focus: decarbonizzazione, economia circolare, risorse idriche, città resilienti e persone con investimenti pari all'80% del totale previsto a piano.

Gli investimenti previsti a piano (di cui oltre il 70% destinati ai settori regolati o semi-regolati) hanno ricadute concrete sui territori, migliorando la qualità della vita dei cittadini, con nuove soluzioni sostenibili: interventi sulle reti per abilitare l'elettrificazione sui consumi, sviluppo della mobilità elettrica, estensione della rete del teleriscaldamento (+30% delle volumetrie al 2030).

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo Iren al 2030 prevedono:

- investimenti per complessivi 12,7 miliardi di euro, equamente distribuiti in arco piano, di cui 8,7 miliardi di euro destinati alla sostenibilità del business;
- Ebitda pari a circa 1,8 miliardi di euro con una crescita media annua del 7% (crescita organica, consolidamento e sinergie);
- rapporto tra Posizione finanziaria netta e Ebitda pari a 2,5 volte;
- conferma della crescita del dividendo del 10% medio annuo al 2025.

A seguito di espressa richiesta in tal senso da parte di alcuni componenti del Comitato Territoriale, vengono specificati gli investimenti previsti sul territorio ligure, pari a circa 2,2 miliardi di euro e destinati prevalentemente allo sviluppo di iniziative in ambito idrico e reti gas, con un importante impulso sul trattamento dei rifiuti.

Il Comitato Territoriale prende atto e ringrazia Roberto Mattioli per l'articolata presentazione.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

3. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren

Selina Xerra informa che, come ogni anno, si richiede ai membri del Comitato di contribuire alla valutazione dei temi prioritari per gli stakeholder del Gruppo Iren, un prezioso contributo, fondamentale nella pianificazione strategica e nella rendicontazione del Gruppo. Il file di lavoro contiene 20 temi, che hanno subito alcune variazioni rispetto all'anno precedente in una logica di razionalizzazione, (suddivisi in 3 macro-aree governance, ambientale-cambiamento climatico e sociale) che dovranno essere valutati in una scala da 0 a 4, a seconda della priorità con cui il

tema debba essere preso in considerazione dal Gruppo Iren come parte rilevante delle proprie strategie e attività. La somma totale dei punteggi attribuiti non potrà essere superiore a 60.

Ai membri del Comitato verrà quindi inviato il file di analisi via mail, corredato di istruzioni per la compilazione, con la richiesta di restituire la valutazione entro il 10 dicembre 2021.

I presenti prendono atto.

* * *

4. Illustrazione dei nuovi progetti inseriti in piattaforma

Il Presidente del Comitato introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola a Emiliano Bussolo per l'esposizione dei nuovi progetti.

Ciassa Verde, presentato dall'Associazione BtoBe: il progetto si propone di promuovere il tema della sostenibilità ambientale in Val Polcevera attraverso una serie di interventi che interessano Piazza Durazzo Pallavicini, nella zona di Rivarolo, storica piazza genovese che grazie alla recente riqualificazione da parte del Municipio, è diventata un'area di incontro sicura e vivibile per l'intero quartiere e rappresenta un punto di aggregazione per la presenza di molteplici realtà: i numerosi esercizi commerciali, l'Istituto Comprensivo Foscolo/De Amicis che ospita circa 350 studenti, la Biblioteca pubblica, e le molte strutture sportive dei dintorni. È inoltre un importante snodo per i trasporti pubblici locali. Con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale sono previsti diversi interventi strutturali (non invasivi), finalizzati a generare innanzitutto un positivo impatto ambientale diretto sul territorio e, nel contempo, a lanciare messaggi educativi/informativi sul tema:

- a. Murales artistico a tema ambientale sulle campate del ponte ferroviario direttamente antistante Piazza Pallavicini. Il Municipio Valpolcevera ha già accordato il via libera, d'intesa con Ferrovie dello Stato Italiane, per realizzare tale murales su una superficie di 200 m². L'elemento che renderà tale murales unico sono le vernici che verranno impiegate, in grado di catturare CO₂ non appena applicate.
- b. Ricarica e-bike/monopattino: per stimolare la mobilità elettrica si vuole arricchire la piazza con una stazione di ricarica di dispositivi elettrici dotata di 4 postazioni per ricarica batterie. La stazione sarà equipaggiata con parcheggio per la messa in sicurezza dei mezzi e di tutta la strumentazione standard per effettuare ricariche in tempi ristretti.

- c. Casa dell'Acqua: al fine di disincentivare l'acquisto di acqua in bottiglie di plastica, e di promuovere l'uso dell'acqua di acquedotto, si prevede di installare una postazione di erogazione di acqua di rete refrigerata, naturale e gassata, in funzione 24 ore su 24. L'acqua erogata avrà un costo per gli utenti estremamente contenuto, e potrà servire il gran numero di condomini presenti nella zona, le scuole e le attività sportive limitrofe. Al fine di promuovere l'iniziativa e per sensibilizzare al tema gli alunni dell'Istituto Comprensivo, verrà data in dotazione ad ognuno di loro una borraccia.
- d. Parcheggio biciclette: verranno installate in Piazza, in prossimità dell'Istituto Comprensivo, una serie di rastrelliere per biciclette equipaggiate di dispositivi standard per garantire la custodia in sicurezza dei mezzi. Tale iniziativa creerà una sinergia con il progetto comunale di realizzazione delle piste ciclabili.
- e. Mini impianto fotovoltaico: al fine di stimolare la conoscenza e avvicinare le persone all'utilizzo delle energie rinnovabili, verrà installato un piccolo impianto fotovoltaico di piccola taglia sulla facciata del ponte della Ferrovia che alimenterà (anche grazie al supporto di una batteria) uno schermo LED sul quale saranno condivise diverse tipologie di messaggi: quantità di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (con esempi di consumi equivalenti), quantità di CO₂ assorbita dal murales, messaggi con buone pratiche e statistiche ambientali e statistiche.
- f. Eco-compattatore: è prevista l'installazione di una postazione nell'ambito della più ampia iniziativa avviata a Genova, per promuovere la raccolta differenziata della plastica. Grazie a tale iniziativa, i cittadini otterranno premi in cambio di rifiuti in plastica (es. sconti nei negozi di vicinato o al supermercato, o altri incentivi legati a mobilità sostenibile, ingressi nei musei cittadini ecc.).

Tutte le attività sopra descritte avranno una rilevanza didattica informativa sia indiretta che diretta: le azioni verranno infatti arricchite con pannelli descrittivi per meglio evidenziare la qualità degli interventi (ed il conseguente impatto ambientale), allo stesso tempo verranno proposte delle sessioni didattiche nelle scuole per descrivere e condividere le tematiche trattate. A seguito della realizzazione di tutte le attività proposte del progetto verrà organizzato un evento di inaugurazione della nuova Piazza "green" e saranno promossi momenti di confronto e di dialogo con la cittadinanza.

Per la realizzazione del murales artistico i necessari permessi sono già stati rilasciati dal Municipio d'intesa con Ferrovie dello Stato e il lavoro potrà essere concluso nel giro di una settimana dall'avvio della realizzazione, mentre per quanto riguarda le altre iniziative la richiesta

dei permessi è subordinata all'approvazione del progetto e si stima che i lavori si possano concludere entro maggio 2022. Il budget per la realizzazione del progetto ammonta a € 20.000,00 e prevede € 4.500,00 di cofinanziamento da parte del Municipio e dell'Associazione proponente. Il Municipio garantirà, inoltre, la manutenzione e la gestione delle opere una volta realizzate.

Vista la complessità e le varie articolazioni del progetto, segue ampia discussione per chiarirne le caratteristiche. Interviene Guastavino, di ADOC, per evidenziare la piccola dimensione dell'impianto fotovoltaico. Bussolo ricorda che il progetto ha soprattutto finalità didattica e di promozione delle tecnologie sostenibili, quindi le opere realizzate avranno scopo dimostrativo più che utilità pratica. Selina Xerra sottolinea la necessità di verificare la disponibilità dei permessi eventualmente necessari per la realizzabilità di alcuni degli interventi previsti dal progetto (in particolare la casetta dell'acqua, il compattatore, le colonnine di ricarica per mezzi elettrici), per i quali è necessario anche l'accordo delle società di fornitura idrica, elettrica e di gestione dei rifiuti. Xerra, considerata la conformità del progetto alle linee guida del Comitato, suggerisce la creazione di un gruppo di lavoro che approfondisca le tematiche autorizzative e di realizzabilità tecnica per garantirne l'esito positivo. Il Comitato riconosce l'importanza del tema autorizzativo. Interviene Dallegri, di Lega Consumatori, il quale ricorda che il documento prodotto dall'Associazione proponente menziona esplicitamente il fatto che la realizzazione del murales è già stata approvata dal Municipio, di concerto con Ferrovie dello Stato, ente proprietario del muro sul quale verrà realizzato.

Alla luce delle considerazioni fatte, il Presidente propone di esprimere parere positivo al progetto nella sua interezza, di sostenerne la realizzazione con un contributo di € 12.000,00 relativo allo sviluppo delle iniziative per le quali già si dispone delle autorizzazioni, a condizione che queste vengano prodotte al Comitato, e di subordinare l'erogazione di un contributo per le restanti attività progettuali (pari a € 8.000,00) nel 2022 all'ottenimento dei permessi necessari. Il Comitato approva all'unanimità.

Emporio Solidale, presentato dall'associazione il Ce.Sto, il progetto è stato proposto al Comitato nella riunione del 5 maggio 2021 nel corso della quale sono stati chiesti approfondimenti. Il progetto prevede la creazione di uno spazio per la distribuzione gratuita di beni di prima necessità provenienti dalle catene distributive solidali, dalla lotta agli sprechi e da collaborazioni con donatori come Banco Alimentare, rete Ricibo, commercianti e supermercati, associazioni di volontariato e altre realtà attive nel centro storico di Genova. Nel locale identificato si potrà anche realizzare uno sportello di ascolto e relazione per affrontare difficoltà di natura economica e sociale, individuando percorsi di formazione, orientamento lavorativo e

favorendo progetti di inclusione culturale, sociale, scolastica e sportiva. I beneficiari del progetto sono tutti i cittadini del Centro Storico di Genova, preferibilmente segnalati tramite le associazioni promotrici. L'aspetto qualificante del progetto è che la distribuzione di generi di prima necessità non costituisce il fine ultimo del progetto ma l'occasione e lo strumento per coinvolgere le persone in progetti di autonomia, e per richiedere loro di collaborare ai bisogni della comunità, mettendo a disposizione tempo e competenze.

L'Associazione comunica di aver trovato un locale che si adatta alle necessità del progetto e di aver ottenuto l'impegno del Comune di Genova al pagamento dell'affitto per il suddetto locale, essendo l'Associazione stessa parte del patto di sussidiarietà per senza dimora ed estreme povertà urbane, stipulato tra Comune e Associazioni del terzo settore. Al Comitato è richiesto di sostenere la realizzazione delle opere necessarie al ricondizionamento dell'immobile e all'acquisto delle attrezzature per cui è previsto un budget di € 47.557,00.

Paolo Pisana, di ALAC, informa il Comitato di aver compiuto un sopralluogo con un impresario edile di sua fiducia per visionare l'immobile ed illustra le considerazioni emerse: i costi riportati nel preventivo di spesa possono risultare sottostimati e, a seconda dell'attività che verrà svolta nei locali e del tipo di interventi necessari, potrebbero essere indispensabili l'apertura di una SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) presso la pubblica amministrazione competente, oltre ad un permesso da parte della Soprintendenza alle Belle Arti in considerazione del carattere storico dell'immobile in questione e relativa relazione di conformità a fine lavori.

Interviene Fabrizio Moro, rappresentante per il Comune di Genova, per riproporre la centralità del tema delle autorizzazioni, in assenza delle quali il Comitato non può impegnarsi a un finanziamento. Propone in alternativa di finanziare l'acquisto delle attrezzature a fine lavori.

Segue ampia discussione nella quale i membri del Comitato unanimemente riconoscono la valenza del progetto e l'importanza di sostenerlo, ma concordano sul fatto di avere garanzia che lo stesso possa partire avendo ottenuto tutte le autorizzazioni.

Il Presidente propone, quindi, di approvare l'accompagnamento del progetto con un contributo di € 22.000,00 subordinato alla presentazione della documentazione necessaria all'avvio dei lavori o, in alternativa, alla dichiarazione formalizzata da parte Associazione proponente che non sussistono obblighi autorizzativi per la realizzazione dei lavori. Il Comitato approva all'unanimità.

La Solidarietà è vita, presentato dall'associazione Reach Italia, il progetto è stato proposto al Comitato nella riunione del 15 settembre 2021 nel corso della quale sono stati chiesti

approfondimenti. Il progetto è volto a realizzare interventi psicosociali, finalizzati ad una più attiva partecipazione dei cittadini e delle famiglie nella costituzione di welfare efficace, ma sostenibile. Il progetto mira, infatti, a stimolare processi di protagonismo sociale attraverso attività svolte presso il Quartiere Prè, nell'area di Piazza dei Truogoli di Santa Brigida, dove si trova la Bottega del Dono di Reach Genova. Il progetto si rivolgerà ad un gruppo di 50 famiglie, selezionate tramite specifica fase di reclutamento. Si presterà attenzione al coinvolgimento di nuclei famigliari cui sono presenti ragazzi e anziani e si darà spazio anche alla partecipazione di famiglie con background migratorio. Il progetto si suddividerà in attività socioculturali (laboratori transgenerazionali di racconto per le famiglie autoctone e straniere, laboratori di educazione alla cittadinanza globale), spazi di ascolto psicopedagogico per le famiglie, sostegno a distanza, e infine si darà avvio dell'Agenda Sociale partecipata dei Caruggi con il fine di promuovere la cittadinanza attiva.

Il Presidente Massardo, esaminata la documentazione fornita dall'Associazione proponente e il budget, pari a € 20.000,00 di cui la gran parte da destinarsi al pagamento di professionisti per lo svolgimento delle attività di counseling, reitera le perplessità riguardo l'aderenza del progetto alle linee guida del Comitato.

Il Comitato, condividendo la mancanza di coerenza del progetto con le linee guida adottate dal Comitato, approva all'unanimità di non procedere all'accompagnamento dello stesso.

* * *

5. Definizione del calendario degli incontri del Comitato Territoriale per l'anno 2022

Il Presidente informa sulle date degli incontri per l'anno 2022, così definite:

Mercoledì 23 febbraio - 15,00

Mercoledì 25 maggio- 15,00

Mercoledì 21 settembre - 15,00

Mercoledì 23 novembre - 15,00

Il Comitato prende atto.

* * *

6. Stato di avanzamento dei progetti

Il Presidente ricorda che i materiali illustrativi dello stato di avanzamento dei progetti in corso sono stati veicolati a tutti i componenti nei giorni precedenti e invita a far riferimento ad essi, confermando la disponibilità della segreteria del Comitato per eventuali esigenze di chiarimento.

7. Varie ed eventuali;

La Vicepresidente Mussini porta all'attenzione del Comitato alcune difficoltà incontrate da imprese associate ad ASCOM nel contattare IREN per pratiche relative all'apertura di cantieri o di utenze, e auspica ci possa essere un'interfaccia aziendale con la quale rapportarsi come associazione. Selina Xerra si fa carico della richiesta e si propone di riferire in merito nella riunione successiva.

Non essendoci ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione il Presidente Massardo alle ore 18,30 dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE

(Emiliano Bussolo)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

(Aristide Massardo)